

Riscontro quesiti (le risposte (R) ai quesiti vengono evidenziati in giallo)

1) Sul punto, rileviamo che – nella risposta al Chiarimento 1 della FAQ n.1 (il quale riguardava una maggiore specificazione del valore dell'affidamento, determinato in Bando nell'importo complessivo di € 4.200.000,00) vengono evidenziati valori di natura ipotetica.

Ciò vale sia per il fatturato relativo agli ingressi, ipotizzato in € 230.000,00/annui, ossia ben 10 volte il valore medio di € 23.000,00 indicato con riferimento a non meglio precisati “ultimi anni”. Il dato relativo agli ingressi 2023, pur se interessante, non risulta accompagnato dal correlativo dato degli incassi da ciò derivati.

A tale riguardo, pertanto, risulta ineludibile ai fini delle necessarie valutazioni, anche nell'interesse dell'Amministrazione a una futura gestione improntata a caratteri di economicità e redditività tali da rendere efficace l'azione amministrativa, l'ulteriore specificazione dei seguenti dati:

- numero di annualità di riferimento per il calcolo della media sopra riportata;

R: come da disciplinare di gara

- incassi per ingressi relativi alle singole annualità, con evidenziazione degli incassi mensili, anche al fine di poter valutare i trend a medio termine e l'andamento degli afflussi nel corso degli anni, e individuare eventuali aree di specifico intervento;

R: gli incassi economici derivanti dalla solo bigliettazione non sono stati rappresentati poiché, essendo basati su importi popolari, non rappresentano dati significativi.

- dettagli circa le politiche di agevolazione effettuate nel corso degli anni considerati nella media (ad esempio: ingressi gratuiti, ingressi per gruppi, riduzioni per età o categorie di utenti).

R: negli anni a riferimento, sono stati previsti solamente biglietti interi (49%), ridotti (33%) e gratuiti (18%)

2) Allo stesso modo, risulta frutto di una stima ipotetica l'importo di € 120.000,00/annui relativo alle attività commerciali complementari (caffetteria, bookshop, eventi espositivi temporanei e visite guidate), rispetto alle quali non vengono forniti dati di alcun genere che consentano di valutare se tale stima ipotetica è approssimata per eccesso o per difetto.

R: Per gli anni a riferimento come da disciplinare di gara, si è stimato un afflusso medio di 30.000 visitatori, di questi si è stimato che:

- il 40% compri al bookshop per una spesa media di 4€ da cui $12.000 * 2 = 48.000€$;

- il 30% spenderà di media 6 € alla caffetteria – da cui $9.000 * 6 = 54.000€$

- il 20% utilizzerà servizi museali spendendo almeno 3€ - da cui $6.000 * 3 = 18.000€$

Per quanto sopra la stima ipotetica di 120.000€ è frutto di una stima prudenziale sui possibili ricavi complementari

3) Quanto al Chiarimento n. 3 della FAQ 1, visti gli interventi richiesti per l'adeguamento della struttura attuale, sia dal punto di vista immobiliare, che dal punto di vista dell'investimento in strumenti multimediali, (peraltro, notevolmente accresciuto rispetto alla previsione originaria), non risulta chiaro se la stima “prudenziale” delle spese generali di gestione, fissata in € 12.000,00/annui per pulizie e utenze, tenga conto dell'impatto di tali interventi. A titolo di esempio, l'installazione di apparati multimediali per € 850.000,00 (sia pure da ritenersi indicativi, come specificato in risposta al Chiarimento n. 4), fa presumere, anche in via prudenziale e tenuto conto di ogni possibile iniziativa di contenimento, che i consumi delle utenze subiscano un notevolissimo incremento rispetto alle attuali, cui si aggiungono le note e non favorevoli dinamiche dei prezzi delle componenti di energia.

R: la stima “prudenziale” delle spese generali di gestione, fissata in € 12.000,00/annui per pulizie e utenze non tiene conto degli impatti derivanti dagli interventi tecnologici i quali importi sono da considerare puramente indicativi.

4) In merito al Chiarimento della FAQ 1 relativo al MUSEO TECNICO NAVALE SEDE DELLA MADDALENA,

R: Si specifica che con l'aggiudicazione della procedura l'operatore acquisisce il diritto di valorizzare, in accordo con la concedente, il citato plesso. Pertanto allo stato attuale tale valorizzazione non rientra nelle previsioni del PEF che dovrà essere aggiornato in sede di esecuzione contrattuale solo in ragione della citata implementazione.

5) Quanto al Chiarimento n. 4 della FAQ n. 1, infine, riteniamo necessario che, come appena evidenziato in relazione al Chiarimento n. 3, la stazione appaltante chiarisca in che misura ritenga compatibili gli investimenti richiesti per la massiva implementazione delle dotazioni tecnologiche con i profili economici generali dell'affidamento.

R: Al riguardo si specifica che la SA ha ritenuto sussistente, sulla base delle proprie valutazioni, la citata compatibilità. Tuttavia tale elemento necessita altresì dell'expertise richiesta ad un operatore di settore.

6) Istanza di proroga dei termini

Relativamente alla richiesta di proroga questa Stazione Appaltante ha in corso valutazioni ai sensi di norma.